

GLI SPORT

L'incontro pugilistico di New York Come ha vinto Louis

Carnera pensa che il negro diverrà campione del mondo



L'ex-campione del mondo è a terra; l'arbitro conta sino a nove e, pochi secondi dopo, interromperà il combattimento. PER RADIO DA NEW YORK A LONDRA E PER FILA ALLA STAZIONE TELEFONOGRAFICA « LA STAMPA »

New York, 26 notte.
La vittoria del negro Joe Louis su Primo Carnera allo stadio Yankee di New York è stata festeggiata per l'intera notte nei quartieri negri di Harlem, i cui abitanti sembravano impazziti dalla gioia. Essi hanno invaso le strade, armati di tutto ciò che poteva produrre rumore: tamburi, trombe, sirene, campane e campanelli, bidoni di benzina e altro, originando una musica infernale che non ha lasciato dormire nessuno per qualche chilometro all'ingiro.

Notte di baraonda

L'entusiasmo dei negri che erano in numero di almeno centomila è stato tale che una delle sue conseguenze è stata la rottura di tutti i vetri dei carrozzeri tranviari e di decine di automobili. Il traffico del quartiere è stato completamente bloccato per ore e ore. Carnera si prevede che Louis con la vittoria sul gigante italiano, si sia aperta una strada diretta verso il campionato mondiale, che in caso di vittoria anche su Braddock, toccherebbe per la seconda volta a un uomo di colore. Esso fu detenuto, infatti, per ben cinque anni consecutivi — dal 1910 al 1915 — dal negro Jack Johnson, il quale fu poi battuto da Jess Willard.

Le sei riprese

Alle ore 22 locali Carnera e Louis sono saliti sul ring, salutati da un immenso prolungato applauso. L'italiano indossò un accappatoio verde e sorrise al saluto di migliaia di conazionali. Louis, circondato dai suoi secondi, si ritirava invece serio e in mezzo al suo abbozzando un sorriso che è uno spasmico della labbra carnosa. Al suono del gong i due uomini si portano risolutamente al centro del ring e si scambiano le prime rapide schermaglie di colpi. Louis giuoca tutto per tutto fino dall'inizio e attacca con scatti felini, evitando il corpo a corpo e saettando fulminei colpi alla mascella.

Carnera risponde con energia, ma è evidente in lui una minore rapidità. Il primo round si chiude in vantaggio di Joe Louis. Al secondo round il gioco si ripete: Carnera riesce a piazzare buoni colpi alla testa e al mento, ma l'avversario imperturbabile gli danza attorno sfuggendo per tornare subito dopo all'attacco. Anche questa ripresa è sensibilmente favorevole a Louis. Carnera sembra ormai aver capito la tattica avversaria e si mostra più guardingo attaccando di destra e di sinistra e rimettendosi subito in guardia. Ora è l'italiano che incalza e la terza ripresa si chiude in suo vantaggio.

Durante la quarta ripresa Louis rallenta il ritmo ed è costretto due volte alle corde, martellato dall'italiano. Carnera però non ha fretta nella speranza di sposare l'avversario nel corso delle ulteriori riprese. Questa tattica finisce per costargli preziosi punti. La decisiva ripresa trova del resto Louis più fresco di prima ed il gigante incassa una dura sequela di colpi.

L'errore di Primo

Il gigante italiano, a giudizio della stampa americana, deve la sua sconfitta in gran parte al medesimo errore da lui commesso l'anno scorso quando s'incontrò con Baer. Caduto a terra, egli non ne approfittò per riposarsi, ma rimbalzò in piedi immediatamente, e allora l'avversario ebbe maggior facilità di approfittare della sua momentanea superiorità. Se, anziché alzarsi dopo quattro o cinque secondi, Carnera avesse aspettato l'ottavo o il nono, le sue condizioni, dicono i giornalisti agguerriti di New York, sarebbero state notevolmente migliori. Battuto in pieno, Carnera, come tutti gli scrittori riconoscono, si è comportato con coraggio ammirevole e si è dimostrato un pugilista di perfetto spirito sportivo. I giornalisti agguerriti di New York, che ormai la carriera dell'italiano ha subito un colpo d'arresto tremendo, dal quale Carnera difficilmente potrà rifarsi.

Il pugilista vinto ha dichiarato di parte sua che Louis è molto più temibile di Braddock e ha indicato quindi che, secondo la sua opinione, la competizione del prossimo settembre dovrebbe condurre a una nuova sensazionale vittoria del negro.

A Wimbledon Palmieri e la Valerio ottengono nuove vittorie

Londra, 26 notte.

Berotra si è battuto coraggiosamente contro il tedesco Mensel il quale ultimo ha vinto per 5-7, 6-4, 6-2, 2-6, 11-9. Ecco altri risultati del secondo girone singolare uomini: Perry b. Hines 6-1, 7-5, 6-3; Crawford b. Kirby 6-1, 6-0, 5-7, 6-2; Gene Mahe b. Yamagishi 2-6, 2-6, 6-2, 6-1, 6-2; Martin Legeay b. Lee 7-5, 1-6, 6-2, 6-4; Von Cramm b. Jones 6-2, 6-3, 6-1; Van Ryn b. Smith 6-3, 6-0, 6-2; Palmieri b. Malfroy 11-13, 1-6, 6-3, 6-4; Bousquet b. Pennee 7-5, 6-8, 6-2, 6-2; Mac Phail b. De Bone 5-1, 6-2, 6-0; Kukulevic b. Lun 6-4, 6-3, 6-4.

Belgio-Italia di pugilato

Roma, 26 notte.
L'incontro dilettantistico di pugilato Italia-Belgio avrà luogo il 3 luglio prossimo venturo a Bruxelles.

La squadra formata

Roma, 26 notte.
La squadra è stata così composta: Max (Sassari); Gatto (Fiume); Rivarolo (Roma); Leggeri; Montanari (Rimini); medio-leggeri: Garbarino (Torino); medi: Bonadio (Torino); medio-massimi: Neri (Rimini); massimi: Saruggia (Milano).

I campionati nazionali di atletica

Roma, 26 notte.
La Federazione di atletica leggera comunica i risultati finali della prima categoria, fissati in calendario per il 13 e 14 luglio, si svolgeranno a Torino, organizzati dal G.U.F. I campionati femminili, in calendario per il 14 luglio, sono stati rinviati al 21 luglio.

ADUNATA PER IL GIRO DI FRANCIA

Coi "tricolori,, a Olgiate

Olgiate Comasco, 26 notte.
Una bella volata sull'autostrada Torino-Milano, un'altra su quella Milano-Como e un ultimo balzo, sotto l'impeto dei sei cilindri della nostra « Ardita 2500 », sulla strada per Varese, ed eccoci in questo ridante centro di lavoro e di villeggiatura, fermati da un assembramento di gente che ci dice esser giunti alla sede dei « tricolori » per il Tour e in mezzo al quale Martano ha il suo da fare per accontentare le esigenze di una mezza dozzina di fotografi che lo han preso d'assalto. Olgiate è diventato improvvisamente bersaglio della curiosità del mondo sportivo, metà di quanti hanno un conto giornalistico da assolvere, custode e ristorante degli atleti del ciclismo chiamati alla più dura impresa a difendere oltre i nostri colori. Olgiate è diventata, cioè, famoso e popolare per « i tifosi » della bicicletta, ed è simpaticamente premuroso per i suoi ospiti e orgoglioso per tanto onore.

Suonatori di jazz

Martano è stato il primo stamane a soddisfare il gran desiderio di questa gente di stare a contatto con gli « assi » del Tour, e di ritorno dal primo allenamento, è acceso in mezzo ad essa a general gli onori della popolarità, anche se non del tutto piacevole. Poi sono venuti Bergamaschi e Vignoli, e a tenere allegria la compagnia, hanno dato saggio della loro abilità di suonatori di « jazz », riacquisto dell'applauso della platea, mentre Camusso ne andava riscuotendo l'obolo (ma non riaccese la danza e i tapperi di bottiglia). « Camusot » era giunto allora allora da Milano in bicicletta, fuggendo definitivamente ogni dubbio sulle sue intenzioni. Egli era lieto di rispondere alla chiamata della Federazione, ma un po' preoccupato delle obiezioni che gli avevano fatto i suoi dirigenti, non direttamente e ufficialmente informati di essa. Ma il presidente. Momo lo rassicurò su questo punto: così che a lui non rimane che far vedere che la scelta, anche se tardiva, non farà rimpiangere l'esclusione, per esempio, di Scorticati, candidato che aveva non pochi sostenitori, accreditati in seguito alla sua ottima prova di domenica scorsa nella Milano-Modena.

Il sogno di Bergamaschi

Tutti i presenti a Olgiate godono ottima salute. Martano è parso già meno affaticato di una settimana fa, più fiducioso in sé, libero dalla preoccupazione per i fornelli, quasi del tutto scomparsi. Apparentemente fresco come alla partenza del Giro d'Italia è Bergamaschi, che a ricordargli le 50 mila lire per chi vincerà nello stesso anno i Giri d'Italia e di Francia, strizza l'occhio come per dire: « Ma non è mica, poi, una cosa impossibile ». Il suo amico è Vignoli, che mi pare abbia ancora due chili da perdere. Fra loro due il tema preferito sono le tappe a cronometro, considerate lo spettacolo più duro da superare. Bartolo pensa di rifarsi in quelle di montagna, e quando gli dico che per gli arrampicatori ci saranno gli abbuoni, n'è tutto contento, anche se Camusso, sempre causti-

co, gli ribatte che in Francia ci saranno altri Bartoli a dargli la paga. Taciturno e serio è Cipriani, forse non troppo soddisfatto della calura che pare voglia accompagnarsi nel Tour. Rimoldi e Toni, due altre reclute della prova francese, stanno a sentire i discorsi degli altri e sgranano tanto di occhi quando gli anziani cercano di impressionarli con qualche informazione... poco allegra. Morelli deve averne fatti di chilometri anche in questi giorni e non sarà certo la preparazione che gli mancherà.

Preparazione morale

Dopo colazione all'albergo, Momo s'è presa la sua covata e l'ha portata sul prato ombroso del suo parco: un'oretta di circolo attorno, al tavolo di verde naturale e poi, chi di qua chi di là, se l'è spogliata sotto un albero a schiacciare il suo salutare pisellino. Con un « Arrivederci tutti a Parigi » ho preso congedo.

Giuseppe Ambrosini



Jazz improvvisato: Vignoli suona la cornetta, Bergamaschi l'armonica, Camusso... raccoglie l'obolo... degli straziati uditori.

La settimana dei motori al Parco del Valentino

A tre giorni dall'inizio della settimana motoristica torinese — che aprirà il suo ciclo domenica 30 giugno al Circuito del Valentino per motociclette, terra desta la passione popolare nei giorni seguenti con gli assaggi e gli allenamenti delle automobili, e culminerà il 7 luglio con la grande corsa automobilistica — il nuovo percorso nel verde Parco torinese ha assunto la sua veste definitiva, e si prepara ad accogliere nelle condizioni di terreno ideali il fragoroso saltare dei campioni del manubrio e del volante.

L'affluire delle iscrizioni, regolari o prenotate, continua intanto attivamente, e già promette qualche indicazione sulla consistenza qualitativa delle due gare, che entro il 28 cor. avranno definitivamente integrati i propri ranghi. Ma fin d'ora si può prevedere che l'apporto dell'ultima ora (i « campionissimi », come si non si iscriveranno volentieri che all'ultimo momento) a un così egregio lotto di partecipanti, quale già oggi ha regolarizzato la propria iscrizione, darà vita in entrambe le gare ad una delle tappe più combattive ed elettrizzanti della stagione.

La corsa motociclistica del 30 giugno — della quale, per diritti dell'ordine cronologico, conviene occuparsi per prima — ha già raccolto una trentina d'iscrizioni. Raccogliamo, tra le principali, Piumagnoli che nulla lascerà d'intentato per portare finalmente a un degno trionfo la nuova velocità di Bianchi 500; Nello Paganì, campione d'Italia, sulla « Miller 250 », che darà molto filo da torcere alle maggiori 350 concorrenti nella stessa categoria; Cavacciuti, il diavolo emiliano, sulla « C. F. 250 »; Biagio Nocchi, beniamino della vittoria, sulla « Rudge 350 ». Guglielmo Sardi, già vittorioso sul circuito torinese, sulla « Rudge 500 »; Girotto, Mottura, Montesi e Secchi, famosi specialisti della « Norton »; Cavanna, sulla « C. M. »; l'irresistibile Lama, rivelatosi anche nelle prime prove del Valentino, sulla « Velocette 350 »; degno di porre la propria candidatura anche per la vittoria assoluta.

Accanto a questi grandi ospiti, che cavalleresco occorre nominare per primi, avremo naturalmente una nuova esibizione dei migliori campioni locali, che il nostro pubblico ama ed acclamava da Valerio Riva a Gobetti, da Nazzaro a Carrù, il solido viale del motociclismo torinese rivenderà ancora una volta i propri allori. Quanto alla corsa automobilistica del 7 luglio — sulla quale avremo miglior agio d'intrattenere la prossima settimana, dopo calato il sipario sul primo atto della duplice contea — già si ha la certezza di un intervento pressoché totalitario di tutti gli cassi cari alle folle, che stanno preparando con propositi singolarmente combattivi. Torino è stata all'asciutto, in fatto di corse automobilistiche, per molti anni: ma l'attuale suo ravveglio non poteva essere più brillante e promettente. Avremo una corsa spettacolosa, che incatenerà l'interesse di tutte le categorie di spettatori, dal tecnico puro al critico accurato al profano animato di semplice curiosità. Nuovolari sarà certamente della partita, coi suoi compagni della Scuderia Ferrari: Trossi, Rivo e Pintacuda. Tadini deve rivoltarsi del contratto tempo bilocale e farà certamente prodigi, da quel velocista che è Taruffi, uno degli « assi » più irruenti e animosi, destinato secondo i più alla successione di Nuovolari, porterà in gara la nuova velocissima Bugatti 3700. Con Vazzi e Fagioli sono ben avviate le trattative di partecipazione. Zehender, dopo la bella corsa al G. P. di Francia, avrà un largo stuolo di simpaticissimi al Valentino. Piero Dusio, sulle caratteristiche del circuito, sarà a casa proprio, e altrettanto può dirsi di Farina, di Rovere, di Ghersi, tutti amanti delle curve e dei percorsi difficili. Si sta preparando, insomma, un avvenimento memorabile, del quale promettiamo, ben presto, un'analisi preventiva più accurata.

A. F.

Lo svedese Drakenberg campione europeo di spada

Losanna, 26 notte.
Piovono assai nel Walhalla degli spadisti europei e dall'assalto dei nuovi meglio si difendono gli italiani, sembra, che non i francesi, fuo a ieri solo a dividerli i trionfi in questo campo. Drakenberg è nuovo così, e fu quasi un presentimento il vostro quando parlavamo di lui nei giorni scorsi più di quanto strettamente non occorresse. Lo svedese di Parigi ha saputo fondere mirabilmente le qualità atletiche della sua razza con l'arte latina; è rimasto un combattente tenacissimo, anche se qualche volta un po' massiccio, ma ha saputo ingentilire la tecnica con l'estro, ammorbidire le durezze con l'arte, formarsi, insomma, uno stile che ci fa di primo acchito riconoscere in lui lo schirmitiere nordico, scoprendogli a poco a poco le virtù che noi e i francesi soltanto possediamo.

Vi racconteremo ora come la finale si è svolta. All'ultima eliminazione gli italiani avevano ripreso il sopravvento: erano passati in quattro, mentre i francesi erano passati in tre. Un posto era di Drakenberg, uno del tedesco Lerdon, uno del greco Nicolopoulos. I francesi hanno fatto il gioco di Pecheux, gli italiani non potevano e non dovevano scegliere fra Ragno e Agostoni che si sono giocati bravamente la vittoria. A Ragno la palma: Ragno e Pecheux, teoricamente almeno, avrebbero dovuto essere gli alfieri. Ma ecco le prime sasse agli dei: Ragno è battuto da Lerdon, Pecheux da Drakenberg, che batte poco dopo anche l'italiano. Agostoni vendica il compagno contro

Nedo Nadi

I RISULTATI

Le due semifinali, disputate nella mattinata, hanno dato i seguenti risultati:
PRIMO GIRONE: entrano in finale: Ragno, Drakenberg, Deydier e Dario Mangiarotti (6 punti ciascuno). Hanno con 6 punti dopo barrage. Sono eliminati: Buchard con 5 punti dopo barrage, Rothung con 5, De Beur con 2.
SECONDO GIRONE: entrano in finale: Pecheux con 8 punti, Nedo Nadi con 8, Ragno con 6, Lerdon con 6, Cattiau con 6. Eliminati: Desprets con 4, Vohriček con 4, Grippenstaedt (ritirato).

La Coppa Europa

Gli arbitri per il secondo turno. Roma, 26 notte.
Per le prossime partite di Coppa Europa sono stati designati i seguenti arbitri: Hungaria-Juventus (andata) Beranek, (ritorno) Bisk; Sparta-Fiorentina (andata) Ivanekic, (ritorno) Rastkern; Juventus-Ferencváros (andata) Scorzoni, (ritorno) Mierz; Slavica-Austria (andata) Barlassina, (ritorno) Hendyka.

COMPRESSA

di questo moderno rimedio è sufficiente per calmare quasi istantaneamente i vostri dolori senza dannose conseguenze per l'organismo.
Non lasciare alcun senso di interramento.
Le compresse di GARDAN si possono prendere in qualsiasi momento contro tutti i dolori: mal di denti, nevralgia, disturbi periodici della donna, ecc.



DATEVI VISIARE DAL VOSTRO MEDICO. Pubb. sul Pres. Min. No. 2740 del 11-1-1934 M.B.

REGIA PRETURA

Il Pretore di Torino con Decreto 12-4-1935

(193) ha condannato

Virano Albina fu Giuseppe, esercente in Torino, via Valprato 28, a L. 300 ammenda, per avere nel proprio esercizio detenuto per la vendita scropo colorato artificiatamente senza le prescritte indicazioni. (3927)
P.E.C. - Torino, 26-6-1935-XIII.
Il Cancelliere: NICOTRA NICOLA.

REGIA PRETURA

Il Pretore di Torino con Decreto 12-4-1935

(194) ha condannato

Ontino Lorenzo di Carlo, esercente in Torino, via Corte d'Appello n. 6, a L. 150 ammenda, per avere nel proprio esercizio detenuto per la vendita vino alterato per acceca. (3928)
P.E.C. - Torino, 26-6-1935-XIII.
Il Cancelliere: NICOTRA NICOLA.

REGIA PRETURA

Il Pretore di Torino con Decreto 22-5-1935

(195) ha condannato

Bordone Camillo fu Secondo, esercente in Torino, via San Giobbe 4, a L. 250 ammenda, per avere posto in vendita nel proprio esercizio vino alterato per acceca. (3929)
P.E.C. - Torino, 26-6-1935-XIII.
Il Cancelliere: NICOTRA NICOLA.

Procura del Re di Torino

Il Tribunale di Torino con sentenza 4 dicembre 1934 ha condannato:
1.) LORENZINI Giuseppe di Giuseppe;
2.) MOISO Natale di Emilio, residenti entrambi in Torino, corso Raffaello 28;
3.) CLAFIA Giuseppina di Nicola, residente in Torino, via Moroani 12, alla multa di lire 550 ciascuno per contravvenzione all'art. 48 D. L. 15 ottobre 1925 n. 2026. Fene condonate. (3930)
Per estratto conforme.
Torino, 25 giugno 1935-XIII.
Il Primo Segretario: Q. Cugnasco.

CLAVIERES 1800 m. s. m.

Ideale soggiorno estivo tra i pini
GRANDE ALBERGO CLAVIERES
RIAPERTURA: 1.º LUGLIO
GOLF — TENNIS — FUNIVIA — ESCURSIONI
M. LAMBERTINI.

Radio ELETTICHE

lampade superabili per rendimento durata ed economia
Radio OVUNQUE

ABBZIA

Hotel Quisisana & Eden
Famosa cucina. Pensioni da L. 30. Sid. uz. per famiglie. Prospetti a richiesta.

FERROVIE DELLO STATO

RIDUZIONE INDIVIDUALE

50%

DEL
PER LE LOCALITÀ TERMALI BALNEARI E CLIMATICHE durante la stagione ESTIVO - AUTUNNALE (20 giugno - 20 settembre)

OBLIGO DI PERMANENZA: 6 GIORNI

VALIDITÀ: 60 GIORNI con diritto a proroga

SPECIALI FACILITAZIONI PER FAMIGLIE

mediante l'acquisto di apposita tessera
Elenco delle località ed informazioni presso le STAZIONI E LE AGENZIE DI VIAGGIO